

CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

Le richiamate norme di riforma consentono di affermare che la ratio del nuovo sistema normativo deve essere individuata nell'esigenza di una maggiore efficienza ed economicità dell'attività strumentale.

La competenza di gestione è riservata alla neo-istituita CONI Servizi S.p.A. che viene a configurarsi come soggetto giuridico di diritto privato con compiti strumentali per l'utilizzazione delle risorse finanziarie volte al conseguimento degli obiettivi ed al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'Ente CONI.

La CONI Servizi S.p.A. per effetto della normativa contenuta nella legge n. 178/2002, è succeduta all'Ente CONI in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento delle banche, e nella titolarità dei beni, gestendone le risorse e ha preso in carico tutto il personale alle dipendenze dell'Ente CONI.

Mentre con la trasformazione degli enti pubblici economici in S.p.A. con azionista maggioritario o unico lo Stato realizza un adeguamento delle strutture pubbliche per una maggiore snellezza nella attività amministrativa da uniformare a criteri di economicità imprenditoriale, nel caso dello Sport si è realizzata attraverso la scissione delle strutture la distinzione e scissione delle competenze istituzionali: alla CONI la strategia della identificazione degli obiettivi generali e alla CONI Servizi tutta la competenza gestionale.

I rapporti tra Ente CONI e la Società CONI Servizi sono regolati da un contratto di servizio stipulato fra le due strutture mediante il quale l'Ente CONI identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività promozionale dello sport in Italia.

La radicale distinzione delle competenze operative si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione del CONI, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestoria.

Attraverso questo sdoppiamento la natura giuridica del CONI rimane strettamente pubblicistica, mentre l'attività gestoria di CONI Servizi assume caratteri di attività privatistica.

Nel quadro delle misure di attuazione della disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs 231/2001, la CONI Servizi S.p.A., che pur persegue attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'Ente pubblico CONI, si è data

anche un codice etico. Nel Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005, è stata deliberata l'attuazione della disciplina, in materia di responsabilità amministrativa, contenuta nel D.Lgs 231/01, approvando all'unanimità "Il modello di organizzazione, gestione e controllo" in attuazione della medesima disciplina.

L'assetto di CONI Servizi S.p.A. – Gli organi

In base allo statuto approvato dall'Assemblea il 6 settembre 2002 sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente ed il Collegio Sindacale.

Ai sensi della legge istitutiva n. 178/2002 di conversione del D.L. 138/2002, il Ministero dell'Economia è azionista unico di CONI Servizi S.p.A.

L'assemblea risulta, quindi, costituita dal rappresentante del Ministero.

La sottolineata natura strumentale della Società Coni Servizi S.p.A. trova conferma e supporto nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Infatti il Consiglio di Amministrazione della Società ha un rapporto di derivazione dall'Ente CONI cui compete il potere di designazione dei membri dello stesso Consiglio.

In nessun caso il mandato può superare i tre esercizi e, comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Gli amministratori cessati dal mandato per dimissioni o altre cause vengono sostituiti ai sensi di legge.

Il potere dell'Ente CONI in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è disciplinato dalla legge 178/2002 che non prevede espressamente limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente CONI.

Per esigenze di coordinamento delle variegate funzioni dei due soggetti giuridici, il Presidente ed il Segretario Generale del CONI sono stati nominati rispettivamente Presidente e Consigliere con l'incarico di Amministratore Delegato della Società operativa.

In proposito nella relazione sull'Ente CONI della Corte dei conti per il periodo 2005 si è osservato che tale coincidenza avrebbe dovuto essere limitata alla fase di avvio della Società.

Al riguardo, il CONI ha fatto presente che oggettive esigenze di coordinamento rendono la segnalata coincidenza delle cariche di vertice essenziale al fine di assicurare in concreto una completa sinergia tra CONI e CONI Servizi S.p.A..

Sul punto per l'art. 34 bis della legge 9 marzo 2006 n. 80, di conversione del D.L. 10 gennaio 2006 n. 4, a parziale modifica dell'art. 8, 4° comma, della legge n. 178/2002 è stato statuito che "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere.

Il Consiglio di Amministrazione può cessare dalle funzioni prima della scadenza del termine suindicato ove per qualunque ragione venga a mancare la maggioranza.

In siffatta ipotesi si riterrà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con conseguente necessità di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Consigliere più anziano.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la competenza generale di amministrazione e la concreta attuazione dell'indirizzo manageriale.

I costi aziendali per i componenti gli organi sono i seguenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2005	2004
Presidente	77.778	60.000
Consiglieri	130.026	120.800
Totale	207.803	180.800
Amministratore delegato (*)		

(*) Mantiene lo stipendio di dirigente della Società.

COLLEGIO SINDACALE	2005	2004
Presidente	43.837	40.000
Sindaci	54.333	40.800
Totale	98.170	80.800

All'Amministratore Delegato compete ogni direttiva per dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e la concreta tutela e realizzazione degli interessi della Società.

Egli predispone annualmente il programma economico-finanziario ed operativo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Amministratore delegato rappresenta la Società nei confronti delle Organizzazioni sindacali, ed esercita ogni altra competenza delegata dal Consiglio di Amministrazione oltre quelle previste dallo Statuto.

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Società nei confronti di Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private.

Al Presidente, oltre al ruolo della rappresentanza, compete ogni funzione di iniziativa per perseguimento degli interessi della Società.

Compete al Presidente curare i rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione e presiedere alle attività di relazione esterna.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo, i cui componenti sono - tre effettivi e due supplenti - designati dai Ministeri dell'Economia e dei Beni Culturali.

Le funzioni di controllo discendono dalla vigente normativa di cui al Codice Civile.

Al Collegio Sindacale, ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e delle norme statutarie, compete il controllo dell'attività di gestione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e l'osservanza delle norme di cui all'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale.

Il Collegio è, altresì, tenuto a procedere alle verifiche trimestrali di cassa.

Gli organi della CONI Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2002 risultavano quelli nominati in sede di istituzione. Nel corso del 2005 sono stati rinnovati.

Le funzioni esercitate da CONI Servizi S.p.A.

L'oggetto della società è contenuto nell'art. 4 dello statuto. Nel comma 1° è previsto che la società *"espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'ente pubblico Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge costitutiva. A tal fine, in base al contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8, della legge costitutiva, la società effettua prestazioni di beni e servizi finalizzati al perseguimento dei compiti istituzionali del CONI ed in particolare l'approntamento di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive ed eventi collegati, nonché la gestione di impianti sportivi"*.

"Per l'attuazione dei suoi compiti la società può stipulare convenzioni anche con le regioni, le province autonome e gli enti locali". Per il conseguimento dell'oggetto di cui sopra, la società *"potrà compiere tutte le operazioni ritenute"*

necessarie ed utili". A titolo esemplificativo sono state indicate nella norma statutaria le seguenti operazioni: "operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, gestire nell'ambito del patrimonio immobiliare amministrato attività di bar, foresterie e di vendita di spazi pubblicitari, svolgere attività di marketing e di formazione e consulenza in materia sportiva".

Come può facilmente dedursi da quanto riportato sopra, lo statuto, in merito ai compiti della società, poco aggiunge alla lettera della legge. Di conseguenza, i suoi compiti sono quelli in precedenza svolti dall'amministrazione del CONI tramite il suo personale.

La richiamata distinzione di competenze tra CONI e Società strumentale operativa comporta che, non essendo previste dalla legge istitutiva della Società specifiche incombenze, bensì lo svolgimento degli atti di gestione per il conseguimento degli obiettivi identificati dalla Giunta del CONI, è necessario che le parti regolino il rapporto interattivo con un contratto di servizi.

Il contratto si configura come fonte giuridica degli adempimenti concreti in ordine al conseguimento degli obiettivi.

In linea generale il contratto di servizio deve individuare i servizi ed i compiti che la Società si impegna a svolgere, nonché l'entità del corrispettivo delle sue prestazioni.

L'Ente istituzionale definisce gli obiettivi da raggiungere obbligandosi al versamento delle risorse necessarie e la Società si obbliga a conseguire i risultati prefigurati impegnando le strutture e utilizzando le risorse finanziarie uniformandosi ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

La Società in forza del contratto di servizio si impegna ad attuare i programmi deliberati dalla Giunta CONI e si impegna a redigere una relazione in merito al raggiungimento dei risultati. Il contratto di servizio rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale il CONI di intesa con la Società, individua gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno e l'entità delle risorse a ciò destinate.

Il contenuto del contratto di servizio è inserito nel Piano Industriale della Società che viene approvato dall'azionista.

La Società CONI Servizi S.p.A. viene, quindi, a configurarsi come braccio operativo dell'Ente pubblico per il conseguimento degli obiettivi pubblici con azione agile, snella e conformata a criteri di economicità.

Il Contratto di Servizio

Tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la CONI Servizi S.p.A., è stato sottoscritto il Contratto di Servizio per il 2005 previsto dall'art. 8, 8° comma della legge 8.8.2002.n.178.

Le parti, premesso che la legge 30.12.2004 n. 311 contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ha previsto per il quadriennio 2005-2008 risorse finanziarie a favore del CONI nella misura di 450 milioni di euro annui, comprensive del contributo straordinario finalizzato alla preparazione degli atleti; che il bilancio di previsione 2005 del CONI ha previsto un corrispettivo per l'attività di CONI Servizi S.p.A. nell'esercizio 2005 pari a € mil 195,0 (inclusa IVA); che il budget 2005 di CONI Servizi ha previsto ricavi pari a € mil 170,9 (€ mil 195,0 inclusa IVA); tanto premesso hanno concordato che CONI Servizi assuma nei confronti dell'Ente l'obbligazione contrattuale di svolgere le attività e i servizi relativi al funzionamento degli uffici, alla realizzazione dei programmi a supporto del CONI ed in particolare:

- Servizi relativi all'attività istituzionale, alla realizzazione dei programmi e al supporto logistico a favore del CONI;
- Servizi erogati alle Federazioni Nazionali ed alle Discipline sportive associate;
- Prestazioni specifiche a favore delle Federazioni;
- Gestione di alcuni impianti sportivi;
- Predisposizione ed implementazione di un piano pluriennale di interventi migliorativi sugli impianti sportivi;
- Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione dello sport.

All'art. 2 del contratto viene precisato che CONI Servizi S.p.A. è tenuta a garantire al CONI che le prestazioni siano effettuate al minor costo.

All'art. 3 si definisce l'ambito degli interventi della Società per l'espletamento dei servizi istituzionali del CONI quali vengono specificate:

- Attività di supporto per gli Organi istituzionali del CONI;
- Attività per conto delle Federazioni e associazioni.

Viene precisato che il contratto non comprende le attività ed i relativi costi sostenuti direttamente dal CONI che, ove anticipati, sono soggetti a rimborso.

CONI Servizi si impegna a sviluppare altre fonti di ricavi derivanti dalla predetta gestione.

All'art. 5 è indicato il corrispettivo che il CONI si impegna a corrispondere alla CONI Servizi:

- la somma di 59.689 migliaia di euro oltre IVA per attività e servizi assegnati a supporto degli uffici;
- la somma di 66.591 migliaia di euro oltre IVA per i servizi erogati alle Federazioni sportive nazionali e alle Associazioni sportive;
- la somma di 44.620 migliaia di euro per disponibilità di personale.

All'art. 6 è prevista la clausola della eventuale variazione di corrispettivo nell'interesse di entrambe le parti ove nel corso di esercizio:

- vengono richieste ulteriori prestazioni;
- il CONI rinunci a prestazioni concordate;
- i costi risultino significativamente diversi.

L'art. 7 prevede che CONI Servizi è tenuta a presentare una relazione tecnico-finanziaria sulle prestazioni ed i servizi resi.

All'art. 9 è inserita una clausola compromissoria per cui le controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, sono devolute ad un Collegio arbitrale il cui lodo avrà valore di atto transattivo.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO - LO STATO PATRIMONIALE

(in euro)		
ATTIVO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
- Immateriali	62.490.077	107.742.770
- Materiali	299.508.262	307.287.030
- Finanziarie:		
- Partecipazioni in controllate	100.000	0
- Partecipazioni in altre imprese	38.658.046	60.014.830
- Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.409.971	3.847.936
- Altri titoli	654.339	654.339
TOTALE Immobilizzazioni Finanziarie	43.822.356	64.517.105
TOTALE B) Immobilizzazioni	405.820.695	479.546.905
C) Attivo circolante		
- Rimanenze	2.774.401	36.614.299
- Crediti:		
- Crediti verso clienti	35.698.496	68.546.810
- Da conferimento CONI Ente	61.663.013	80.645.961
- Crediti verso enti erariali, fiscali, previdenziali	614.800	16.093.574
- Crediti per Ires anticipata	1.040.677	0
- Altri crediti	2.743.215	3.269.778
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
- Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	80.992.963	29.827.223
TOTALE C) Attivo circolante	185.527.565	234.997.645
D) Ratei e Risconti	606.915	61.106
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	591.955.175	714.605.656

STATO PATRIMONIALE

(in euro)		
PASSIVO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
A) Patrimonio netto		
- Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
- Riserva legale	117.551	0
- Altre riserve	200.953	-4.778.663
- Utile (perdita) portata a nuovo	8.669.464	11.214.654
- Utile (perdita) dell'esercizio	7.091.182	2.351.024
TOTALE A) Patrimonio netto	17.079.150	9.787.015
B) Fondi per rischi ed oneri		
- Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	164.857.107	177.301.960
- Fondo imposte anche differite	3.834.165	0
- Altri	77.418.736	89.731.436
TOTALE B) Fondi per rischi ed oneri	246.110.008	267.033.396
C) Fondo indennità anzianità/TFR	77.274.683	92.721.510
D) Debiti:		
Debiti verso banche:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.897.342	236.520.259
- esigibili oltre l'esercizio successivo	76.482.166	0
TOTALE debiti verso banche	127.379.508	236.520.259
- debiti verso fornitori	35.771.335	31.238.310
- debiti tributari	17.545.953	3.698.135
- altri debiti:		
da conferimento Coni Ente	23.724.920	30.450.112
debiti verso altri	44.319.547	40.255.199
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.620.800	2.649.221
TOTALE D) debiti	251.362.063	344.811.236
E) Ratei e risconti	129.271	252.499
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	591.955.175	714.605.656

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le "immobilizzazioni immateriali" sono iscritte sulla base della perizia di stima al valore riveniente dal conferimento, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, in relazione ai criteri di ammortamento, si precisa che gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto (decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30/6/2005, che sostituisce il diritto patrimoniale iscritto al 31/12/2004), inizialmente conferiti a CONI Servizi S.p.A. con D.M. del 3/2/2004, vengono ammortizzati in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Gli incrementi dell'esercizio risultano pari a 7.123 migliaia di euro e sono riconducibili a:

- miglorie su beni dei terzi;
- capitalizzazione dei costi per la valorizzazione dell'Area del Foro Italico conferita in usufrutto alla Società;
- costi sostenuti per ristrutturazione immobili in usufrutto.

I decrementi per riclassifiche per 49.526 migliaia di euro sono effetti contabili delle suindicate immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "beni materiali" comprendono: quelli apportati ex-lege dal CONI Ente, sulla base di apposita perizia redatta da una società di revisione; i beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005; gli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società nel periodo 2003-2005.

Nell'esercizio 2004 le immobilizzazioni materiali ammontavano a 307.287.030 euro contro i 299.508.262 euro del 2005.

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, relativamente ai fabbricati e agli impianti sportivi acquisiti mediante il conferimento disposto in data 30/6/2005,² nell'ambito del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, è stata applicata l'aliquota proporzionata all'effettivo utilizzo dei beni in corso di anno (cinque-dodicesimi); per i restanti beni acquistati è stata applicata l'aliquota ridotta del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondente ai principi della verità e della prudenza.

Gli incrementi al 31.12.2005 sono riconducibili a:

- manutenzione straordinaria Stadio Olimpico;
- mobili ed arredi acquistati;
- lavori per il funzionamento di impianti sportivi;
- apparecchiature specialistiche.

La Società ha provveduto alla dismissione del patrimonio immobiliare ed alla riduzione progressiva dei costi gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31/12/2004 le "immobilizzazioni finanziarie" ammontavano a 64.517.105 euro, contro i 43.822.356 euro del 2005.

Tra le partecipazioni c'è la CONINET S.p.A., costituita il 30/7/2004, che svolge una attività informatica e telematica a favore della CONI Servizi, delle Federazioni Sportive e di altri soggetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di CONI Servizi S.p.A. al 31/12/2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, di ammontare minore rispetto alla quota di patrimonio netto contabile al 31/12/2005 della collegata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale ammonta al 31/12/2005 a 185.527.565 euro, contro i 234.997.645 euro al 31/12/2004.

² Decreto n. 71856 del Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. dell'8/8/2005.

Per le singole voci si riportano le seguenti indicazioni:

- a) Rimanenze: ammontano al 31/12/2005 a 2.774.401 euro e al 31/12/2004 a 36.614.299 euro.

Nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, gli incrementi del periodo si riferiscono alla riclassifica nell'attivo circolante del valore residuo degli immobili: fabbricato sito in Palermo via Terrasanta e impianto polifunzionale sito in Gorizia.

Per entrambi al 31/12/2005 (piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Società) era stata decisa l'alienazione a terzi.

Nel corso del 2006 sono stati effettivamente dismessi.

Il decremento del periodo si riferisce:

- alla dismissione di nove immobili (1°/2/2005);
- dismissione del fabbricato sito in Roma via Giulio Romano (23/3/2005);
- dismissione al Comune di Treviso della palestra polifunzionale (23/5/2005).

Il saldo delle rimanenze al 31/12/2005 si compone anche del valore relativo al complesso immobiliare "Colle delle Acacie" sito in via Flaminia Nuova a Roma ed alla piscina comunale a Pavia, che pur essendo destinate alla dismissione, alla data di chiusura del bilancio 2005, non avevano ancora formato oggetto di cessione.

In data 30/5/2006 è stata perfezionata la vendita del complesso immobiliare sito in Roma, via Flaminia Nuova.

- b) Crediti verso clienti: il decremento netto dei "crediti verso clienti" nel periodo, pari a 32.848.314 euro, è riconducibile alla movimentazione ordinaria della gestione (nuovi crediti, relativi incassi, decrementi per rettifiche su crediti ritenuti inesigibili e accantonamenti a f.do svalutazione crediti).

Il saldo alla chiusura di esercizio di 35.698.496 euro risulta principalmente composto da:

- crediti relativi all'operazione di dismissione immobiliare relativa alla cessione di nove immobili (30/12/2005);
- crediti per la concessione in uso dello Stadio Olimpico e per riaddebito pro quota dei costi sostenuti dalla Coni Servizi S.p.A. per gli interventi strutturali di adeguamento dello stadio alle "norme antiviolenza";
- dai crediti verso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato per il riaddebito (luglio-dicembre 2005), del costo del personale distaccato presso AAMS;
- dal credito verso l'istituto per il Credito Sportivo quale dividendo riconosciuto relativamente all'esercizio 2005;
- dal credito verso l'Ente CONI, relativo ai crediti incassati dal CONI e non ancora trasferiti alla Società al 31/12/2005 e per rimborso di spese legali sostenute dalla

Società per conto dell'Ente.

Alla chiusura dell'esercizio CONI Servizi S.p.A. non vantava altri crediti verso l'Ente CONI per i corrispettivi fatturati sul contratto di servizio 2005 ed anni precedenti, in quanto interamente liquidati.

Il decremento del credito nei confronti del CONI è attribuibile al riallineamento della posizione contabile a seguito della rideterminazione definita con l'Agenzia delle Entrate del credito IVA per l'anno d'imposta 2001.

c) Crediti da conferimento CONI Ente: sono crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31/12/2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel periodo 2004-2005.

Dalla movimentazione della voce in esame emerge che la differenza nel saldo dei due periodi è attribuibile agli incassi per circa il 75%, ed a rettifiche nette di valore dei crediti.

La maggior parte degli incassi sono riconducibili principalmente agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti e per quote di prelievo.

(in migliaia di euro)

CREDITI DA CONFERIMENTO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004	DIFFERENZE
Crediti minimi e quote prelievo	101.309	115.507	-14.198
F.S.C. minimi e quote prelievo	-43.670	-39.316	-4.354
Crediti IVA	0	0	0
Crediti IRPEG-ILOR-IRAP	3.400	3.400	0
Altri crediti da conferimento	2.399	3.008	-609
F.do Svalutazione Altri Crediti	-1.775	-1.954	179
TOTALE	61.663	80.645	-18.982

d) Crediti verso enti erariali-fiscali-previdenziali: il decremento tra il 2004 e il 2005, pari a 15.478.774 euro è riconducibile principalmente all'utilizzo nel corso del 2005 del credito IVA in essere al 31/12/2004, a fronte della fatturazione dei corrispettivi per servizi e le prestazioni rese al CONI in corso d'anno.

e) Crediti per imposte anticipate: è stato registrato nel periodo in esame un incremento pari a 1.040.677 euro per Ires.

f) Altri crediti: al 31/12/2005 sono 2.743.215 euro rispetto al 31/12/2004 che ammontavano a 3.269.778 euro.

g) Disponibilità liquide: al 31/12/2005 il saldo è pari a 80.993 migliaia di euro dovuto alle operazioni di dismissione immobiliare e al pagamento da parte del CONI Ente di una quota del contratto di servizio 2005. Nei primi mesi del 2006 tali disponibilità sono state utilizzate per la riduzione del debito verso gli Istituti di credito e per le spese di funzionamento della Società.

RATEI E RISCONTI

I "Ratei e i Risconti attivi" ammontano al 31/12/2005 a 606.915 euro. Si tratta, nello specifico, dei canoni di locazione per l'affitto di immobili periferici corrisposti in via anticipata, ma relativi ai primi mesi del 2006 e delle quote interessi relative ai finanziamenti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il "patrimonio netto" al 31/12/2004 ammontava a 9.787.015 euro contro i 17.079.150 euro del 2005.

In data 12/7/2005 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare: il 5% dell'utile d'esercizio al 31/12/2004 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo; di destinare parte degli utili degli esercizi pregressi portati a nuovo, a copertura del residuo deficit patrimoniale di apporto risultante al 31/12/2004.

Tra le altre riserve è esposta la differenza tra i valori dei conferimenti originari effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, successivamente rientrati nelle disponibilità di quest'ultimo, ed i valori dei conferimenti di sostituzione effettuati dallo stesso nel corso del 2005.

Il capitale sociale al 31/12/2005 risulta composto da n.1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le variazioni avvenute nei conti del patrimonio netto nel corso del 2005 sono riportate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

Movimentazione Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Deficit di apporto	Utile/ (Perdita) a nuovo	Utile/ (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2004	1.000			-4.778	11.214	2.351	9.787
Copertura deficit di apporto				4.778	-4.778		0
Riserva legale		118				-118	0
Altre riserve							0
Utile(Perdita) a nuovo					2.233	-2.233	0
Movimentazioni dell'anno			201				201
Risultato dell'esercizio						7.091	7.091
Saldo al 31/12/2005	1.000	118	201	0	8.669	7.091	17.079

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "fondi per rischi ed oneri" nell'esercizio 2004 ammontavano a 267.033.396 euro, contro 246.110.008 euro del 2005.

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDO INDENNITA' ANZIANITA'/TFR

Nel 2004, il "fondo indennità anzianità/TFR", ammontava a 92.721.510 euro, contro i 77.274.683 euro del 2005.

La voce accoglie l'indennità di anzianità per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici, professionisti; il TFR previsto per i giornalisti, i custodi ed altro personale; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

Il decremento dell'indennità di anzianità, dell'indennità integrativa di anzianità e del TFR è attribuibile alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio e all'erogazione di anticipazioni di TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del periodo ha adeguato il saldo di bilancio per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31/12/2005, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Tale adeguamento include anche gli effetti sul fondo di indennità di anzianità e TFR della stima degli adeguamenti del CCNL del personale di CONI Servizi S.p.A. per le competenze 2005 (biennio economico 2004-2005 siglato il 24 marzo 2006).

DEBITI

I "debiti" nel 2004 ammontavano complessivamente a 344.811.236 euro, contro i 251.362.063 euro del 2005.

La situazione debitoria complessiva è rappresentata nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

DEBITI	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004	DIFFERENZA
Debiti verso Istituti di Credito	127.380	236.520	-109.140
Debiti verso fornitori	35.770	31.238	4.533
Debiti Tributarî e Previdenziali	20.167	6.347	13.820
<u>Debiti verso altri:</u>			
-Conferimento CONI Ente	23.725	30.450	-6.725
-Altri debiti	44.320	40.256	4.065
TOTALE debiti verso altri	68.045	70.705	-2.660
TOTALE	251.362	344.811	-93.447

Nel corso del 2005 la CONI Servizi S.p.A. ha ridotto del 46% la propria esposizione debitoria nei confronti degli Istituti di Credito come segue:

- destinando gli incassi alla riduzione delle anticipazioni pregresse di tesoreria;
- riducendo il debito con l'Istituto per il Credito Sportivo, mediante rimborso dei finanziamenti in essere, secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

Nei primi mesi del 2006, la Società ha ridotto ulteriormente il debito per anticipazioni di Tesoreria, destinando a tal fine gli ulteriori incassi derivanti dalle operazioni di dismissione dell'attivo patrimoniale realizzate a cavallo tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006.

L'ammontare dei "debiti verso fornitori" al 31/12/2005 è riconducibile principalmente a: prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2005 (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e sul patrimonio della Società, spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi); debiti verso le Federazioni sportive Nazionali per le competenze loro spettanti sugli effettivi incassi per minimi garantiti anni 2000-2002 alla data del 31/12/2005, successivamente liquidati nel corso del 2006.

I debiti tributari includono il debito verso l'Ufficio IVA e verso l'Erario al 31/12/2005 quale imposta dell'esercizio.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31/12/2005 si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.